

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2025, n. 5-1769

Legge regionale n. 11/2012, articoli 7 e 8. Concessione all'Unione di Comuni montani Val Lemme (AL) della deroga ai requisiti minimi di aggregazione, in attuazione della D.G.R. n. 54-3665 del 30 luglio 2021.



Seduta N° 119

Adunanza 03 NOVEMBRE 2025

Il giorno 03 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 11:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 5-1769/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 11/2012, articoli 7 e 8. Concessione all'Unione di Comuni montani Val Lemme (AL) della deroga ai requisiti minimi di aggregazione, in attuazione della D.G.R. n. 54-3665 del 30 luglio 2021.

A relazione di: Bussalino

Premesso che:

- l'articolo 28 della legge regionale n. 10/2024, ha reintrodotto, all'articolo 7, comma 3 bis), della legge regionale n. 11/2012, la possibilità per la Regione Piemonte di concedere nuove deroghe ai requisiti di aggregazione, ovvero all'appartenenza alla medesima area territoriale omogenea e ai limiti minimi demografici, su richiesta motivata dei comuni e con le modalità di cui all'articolo 8 della legge regionale 11/2012;
- la D.G.R. n. 54-3665 del 30 luglio 2021, revocando la precedente disciplina di cui alla D.G.R. n. 20-1947 del 31 luglio 2015, ha disciplinato le fattispecie di deroga stabilendo che, per la parte che trova ancora applicazione:
- la deroga è concessa con apposita deliberazione della Giunta regionale e l'inserimento dell'Unione nella Carta delle Forme associative del Piemonte è efficace a decorrere dallo stesso provvedimento di concessione;
- la deroga ha efficacia temporale limitata ed è condizionata al conseguimento di livelli più adeguati nell'erogazione dei servizi che la forma associativa deve raggiungere allo scadere del triennio di validità della deroga, attraverso una verifica dei risultati attesi e la comparazione con lo status quo precedente;
- la deroga è richiesta quando la proposta associativa prevede un limite demografico inferiore a quello previsto dalle leggi regionali in materia di gestione associata (legge regionale n. 11/2012 e legge regionale n. 14/2019).

Richiamato che l'articolo 7, comma 1, lettera b), della sopra citata legge regionale n. 11/2012, con riferimento ai requisiti demografici, sancisce che le proposte di aggregazione devono rispettare i seguenti limiti minimi di popolazione residente: 3.000 abitanti, per le unioni montane e di collina, e 5.000 abitanti, per le unioni di pianura, con un margine di tolleranza del 10 per cento.

Richiamato che con D.G.R. n. 69-574 del 16 dicembre 2024 è stato disposto il diniego all'istanza di deroga ai requisiti minimi demografici (prot di ricevimento n. 40977 del 13 settembre 2024) presentata dall'Unione di Comuni montani "Val Lemme".

Preso atto che Unione di Comuni Montani "Val Lemme":

- attualmente è costituita dai Comuni di Carrosio, Fraconalto e Parodi Ligure e ha una popolazione pari a 1.386 abitanti (rilevazione ISTAT al 31 dicembre 2023), inferiore al limite dei 3.000 abitanti e della soglia di tolleranza prevista.
- ha trasmesso alla Direzione della Giunta regionale, Settore "Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici", nuova istanza di deroga al limite minimo demografico (protocollo di ricevimento n. 49116 del 22 ottobre 2025) finalizzata all'inserimento nella Carta delle Forme associative e alla possibilità di ottenere contributi e sovvenzioni e benefici pubblici.

Dato atto che l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore "Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici", durante la quale è stata necessaria la trasmissione di documentazione integrativa, consente di accogliere la domanda di deroga in quanto coerente con i criteri stabiliti per tale fattispecie e compatibile con i requisiti richiesti dalla legge regionale n. 11/2012, in virtù del fatto che la fattispecie ed i criteri enunciati consentono di derogare ad uno dei requisiti legali per la gestione associata, ovvero al limite minimo di abitanti e della soglia di tolleranza prevista.

Ritenuto, pertanto, in attuazione della D.G.R. n. 54-3665 del 30 luglio 2021 ed ai sensi degli articoli 7, comma 3 bis), e 8, comma 4, della legge regionale n. 11/2012:

- di concedere la deroga ai requisiti minimi di aggregazione all'Unione di Comuni Montani "Val Lemme" (AL), di durata triennale;
- di stabilire che l'Unione di Comuni montani "Val Lemme" (AL) è inserita, con valenza costitutiva, nella Carta delle Forme Associative, con efficacia a far data dalla approvazione del presente provvedimento e che l'approvazione del prossimo stralcio della Carta delle Forme Associative avrà, per tale Unione, effetto meramente dichiarativo.

Richiamato che, per le finalità di cui alla sopra citata D.G.R. n. 54-3665 del 30 luglio 2021, l'Unione di Comuni montani "Val Lemme" (AL) è tenuta, entro il termine di tre anni dalla data del presente provvedimento, a produrre alla Direzione della Giunta regionale, Settore "Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici", idonea documentazione volta a dimostrare i risultati attesi in termini di efficienza ed efficacia della gestione, oltre che l'adozione di ogni altra misura finalizzata al raggiungimento dell'ambito ottimale.

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di

provvedimenti del Presidente della Regione “decreti ed ordinanze”. Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di mera concessione afferente a requisiti strutturali.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
delibera

in attuazione della D.G.R. n. 54-3665 del 30 luglio 2021 ed ai sensi degli articoli 7, comma 3 bis), e 8, comma 4, della legge regionale n. 11/2012:

- di concedere la deroga ai requisiti minimi di aggregazione all’Unione di Comuni Montani “Val Lemme” (AL), di durata triennale;
- di stabilire che Unione di Comuni Montani “Val Lemme” (AL) è inserita, con valenza costitutiva, nella Carta delle Forme Associative, con efficacia a far data dalla approvazione del presente provvedimento e che l’approvazione del prossimo stralcio della Carta delle Forme Associative avrà, per tale Unione, effetto meramente dichiarativo;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12/10/2010, n. 22